

F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.
Assemblea Ordinaria
convocata per il giorno 29 aprile 2016 alle ore 10:00, in unica convocazione,
presso ATA Hotel Expo Fiera, via Giovanni Keplero n. 3, Pero (Milano)

**Modulo di conferimento della delega al rappresentante designato ai sensi
dell'art. 135-undecies del D. lgs. 58/1998**

Parte 1 di 2

La Società per Amministrazioni Fiduciarie “SPAFID” S.p.A., con sede legale in Milano, Via Filodrammatici n. 10, Codice Fiscale n. 00717010151, appartenente al Gruppo Bancario Mediobanca iscritto all'Albo dei gruppi bancari, società autorizzata con D.M. del 24/11/1941 all'esercizio dell'attività fiduciaria ai sensi della L. 23.11.1939 n. 1966 e successive modifiche (di seguito “Spafid”), in qualità di “Rappresentante Designato” ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 della società F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. (di seguito, la “Società” o “F.I.L.A.”), in persona di un proprio dipendente o collaboratore munito di specifico incarico, procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'Assemblea ordinaria di F.I.L.A. S.p.A. convocata per il giorno **29 aprile 2016**, in unica convocazione, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato in data 23 marzo 2016 sul sito internet della Società www.fila.it, nella sezione “Governance”, e per estratto sul quotidiano “MF-Milano Finanza” in data 23 marzo 2016.

Il modulo di delega con le relative istruzioni di voto, deve pervenire in originale a Spafid entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (ossia entro le ore 24.00 del **27 aprile 2016**), unitamente a:

- copia di un documento di identità del delegante avente validità corrente o
- qualora il delegante sia una persona giuridica, copia di un documento di identità avente validità corrente del legale rappresentante *pro tempore* ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri

mediante invio i) per le deleghe con firma autografa a mezzo consegna o spedizione tramite corriere o posta raccomandata all'indirizzo Spafid S.p.A., Foro Buonaparte n. 10, 20121 Milano (Rif. “Delega Assemblea F.I.L.A. 2016”) ii) per le deleghe con firma elettronica qualificata o firma digitale, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo assemblee@pec.spafid.it.

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (ossia entro le ore 24.00 del **27 aprile 2016**) con le stesse modalità di cui sopra.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante (fatta eccezione per le eventuali spese di spedizione).

Dichiarazione del Rappresentante Designato

Spafid, in qualità di Rappresentante Designato, rende noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Spafid e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies, comma 2, lett. f), del D.Lgs. n. 58/1998, Spafid dichiara espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla Società tramite il Rappresentante Designato - Completare con le informazioni richieste)

Il/la sottoscritto/a (Denominazione/dati anagrafici del soggetto a cui spetta il diritto di voto)* _____
_____ nato/a* _____ il*
_____ residente a* (città) _____ in*
(indirizzo) _____ C.F. * _____
Telefono n. _____ E-mail _____

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n. _____ (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)
- eventuali codici identificativi _____

DELEGA il Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a n.* _____ azioni F.I.L.A. S.p.A., codice ISIN IT0004967292, registrate nel conto titoli n.* _____ presso (intermediario depositario)* _____ ABI _____ CAB _____

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

AUTORIZZA Spafid al trattamento dei propri dati personali per le finalità, alle condizioni ed ai termini indicati nell'allegata informativa.

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni) _____
_____ sottoscrive la presente delega in
qualità di (barrare la casella interessata)

- | | | |
|---|--------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> creditore pignoratizio | <input type="checkbox"/> riportatore | <input type="checkbox"/> usufruttuario |
| <input type="checkbox"/> custode | <input type="checkbox"/> gestore | <input type="checkbox"/> rappresentante legale o procuratore |

potere di subdelega

altro (specificare) _____

Luogo/Data _____, _____

Firma _____

(*) Obbligatorio

Parte 2 di 2

ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato - Barrare le caselle prescelte)

Il/la sottoscritto/a (1) (denominazione/dati anagrafici)* _____
 _____ delega il
 Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'Assemblea ordinaria
 convocata per il **29 aprile 2016** in unica convocazione da F.I.L.A. S.p.A.

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO (2)

	FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA PRESENTATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (^a)	FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA PRESENTATA DALL'AZIONISTA (^a) (^b)	CONTRARIO (^c)	ASTENUTO (^c)
1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 della Società, comprensivo della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della relazione del Collegio Sindacale, e della relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015; delibere inerenti e conseguenti;	(barrare con crocetta) (nominativo azionista)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)
2. Deliberazioni relative al ripianamento delle perdite, alla costituzione integrale della riserva legale e alla distribuzione di dividendo, a valere sulle riserve disponibili al netto di quelle di cui al comma 1, lettera a), dell'articolo 6 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005;	(barrare con crocetta) (nominativo azionista)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)
3. Relazione sulla remunerazione: delibere relative alla prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (politica della Società in materia di remunerazione e relative procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica).	(barrare con crocetta) (nominativo azionista)	(barrare con crocetta)	(barrare con crocetta)

(*) Obbligatorio

(^a) La mancata formulazione di una proposta da parte del Consiglio di Amministrazione o da parte dell'Azionista indicato nella presente sezione è considerata come circostanza ignota, pertanto, al suo verificarsi, il Rappresentante designato seguirà le istruzioni di voto indicate nella Sez. B.

(^b) Favorevole alla proposta dell'azionista, il cui nominativo deve essere indicato dal delegante, indipendentemente dal fatto che la proposta sia presentata direttamente in sede assembleare o sia presentata ai sensi dell'art. 126-bis, D.Lgs. n. 58/1998.

(^c) Contrario/Astenuto su qualsiasi proposta formulata.

B) CIRCOSTANZE IGNOTE

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega (3) il sottoscritto con riferimento a:

	CONFERMA LE ISTRUZIONI	REVOCA LE ISTRUZIONI	MODIFICA LE ISTRUZIONI		
			FAVOREVOLE (^d)	CONTRARIO	ASTENUTO
<i>1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 della Società, comprensivo della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della relazione del Collegio Sindacale, e della relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015; delibere inerenti e conseguenti;</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>	_____	<i>(barrare con crocetta)</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>
<i>2. Deliberazioni relative al ripianamento delle perdite, alla costituzione integrale della riserva legale e alla distribuzione di dividendo, a valere sulle riserve disponibili al netto di quelle di cui al comma 1, lettera a), dell'articolo 6 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005;</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>	_____	<i>(barrare con crocetta)</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>
<i>3. Relazione sulla remunerazione: delibere relative alla prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (politica della Società in materia di remunerazione e relative procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica).</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>	_____	<i>(barrare con crocetta)</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>

^d Indicare se favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione ovvero se favorevole alla proposta dell'azionista il cui nominativo deve essere indicato dal delegante.

C) MODIFICHE O INTEGRAZIONI

In caso di eventuale votazione su modifiche o integrazioni (4) delle deliberazioni sottoposte all'Assemblea con riferimento a:

	CONFERMA LE ISTRUZIONI	REVOCA LE ISTRUZIONI	MODIFICA LE ISTRUZIONI		
			FAVOREVOLE (^e)	CONTRARIO	ASTENUTO
<i>1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 della Società, comprensivo della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della relazione del Collegio Sindacale, e della relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015; delibere inerenti e conseguenti;</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>	_____	<i>(barrare con crocetta)</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>
<i>2. Deliberazioni relative al ripianamento delle perdite, alla costituzione integrale della riserva legale e alla distribuzione di dividendo, a valere sulle riserve disponibili al netto di quelle di cui al comma 1, lettera a), dell'articolo 6 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005;</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>	_____	<i>(barrare con crocetta)</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>
<i>3. Relazione sulla remunerazione: delibere relative alla prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (politica della Società in materia di remunerazione e relative procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica).</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>	_____	<i>(barrare con crocetta)</i>	<i>(barrare con crocetta)</i>

AZIONE DI RESPONSABILITA'

In caso di votazione sull'azione di responsabilità proposta ai sensi dell'art. 2393, comma 2, del codice civile da azionisti in occasione dell'approvazione del bilancio, il sottoscritto delega il Rappresentante Designato a votare secondo la seguente indicazione:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

.....Lì,.....

Firma.....

(^e) Indicare se favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione ovvero se favorevole alla proposta dell'azionista il cui nominativo deve essere indicato dal delegante.

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE E LA TRASMISSIONE

1. Riportare nome e cognome del firmatario del Modulo di delega e delle istruzioni di voto.
2. Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D. Lgs. N. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere."
3. Ove si verifichino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto di cui alla Sez. A). Resta tuttavia fermo che qualora il delegante, nella Sez. A), abbia indicato di voler votare favorevolmente alla proposta formulata da parte del Consiglio di amministrazione o dell'azionista e tale proposta non sia presentata ovvero non sia posta in votazione per qualsiasi ragione e, nella Sez. B, non sia effettuata alcuna scelta ovvero sia confermata la scelta indicata nella Sez. A, il soggetto si intende astenuto.
4. Per il caso in cui si verifichino modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto di cui alla Sez A).

N.B. Per eventuali chiarimenti inerenti il conferimento della delega (ed in particolare circa la compilazione del modulo di delega e delle Istruzioni di voto e la loro trasmissione) i soggetti legittimati all'intervento in Assemblea possono contattare la Spafid S.p.A. al seguente numero telefonico (+39) 0280687321 o via e-mail all'indirizzo serviziemittenti@spafid.it.

TUTELA DEI DATI PERSONALI INFORMATIVA EX ART. 13 DEL D.L. 196 DEL 30.06.2003

Informiamo, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati contenuti nel modulo di delega saranno trattati da Spafid S.p.A. - titolare del trattamento - per l'esecuzione degli adempimenti inerenti la rappresentanza in assemblea e l'espressione del voto del soggetto che ha conferito delega a Spafid nella sua qualità di Rappresentante Designato, in conformità alle istruzioni impartite dal medesimo, nonché per l'adempimento degli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria o disposizioni impartite da Autorità e Organi di Vigilanza.

Gli stessi possono essere conosciuti dai collaboratori della Spafid S.p.A. specificamente autorizzati a trattarli, in qualità di Responsabili o di Incaricati, per il perseguimento delle finalità sopraindicate: tali dati potranno essere diffusi o comunicati a specifici soggetti in adempimento di un obbligo di legge, regolamento o normativa comunitaria, ovvero in base a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo.

L'interessato ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati presso Spafid S.p.A., la loro origine e come vengono utilizzati; ha inoltre il diritto di farli aggiornare, rettificare, integrare o cancellare, e chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento rivolgendosi al Responsabile ex art. 7 del D.Lgs. 196/2003 (Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A., Foro Buonaparte n.10, 20121 Milano - tel. 02-806871- fax 02-875317).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58

Art. 126-bis (Integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea e presentazione di nuove proposte di delibera)

1. I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, ovvero entro cinque giorni nel caso di convocazione ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3 o dell'articolo 104, comma 2, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Le domande, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, sono presentate per iscritto, anche per corrispondenza ovvero in via elettronica, nel rispetto degli eventuali requisiti strettamente necessari per l'identificazione dei richiedenti indicati dalla società. Colui al quel spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in assemblea. Per le società cooperative la misura del capitale è determinata dagli statuti anche in deroga all'articolo 135.

2. Delle integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi del comma 1, è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Le ulteriori preposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sono messe a disposizione del pubblico con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1, contestualmente alla pubblicazione della notizia della presentazione. Il termine è ridotto a sette giorni nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'articolo 104, comma 2, ovvero nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3.

3. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta dell'organo di amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle indicate all'articolo 125-ter, comma 1.

4. I soci che richiedono l'integrazione ai sensi del comma 1 predispongono una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione è trasmessa all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'organo di amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione o della presentazione, con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1.

5. Se l'organo di amministrazione, ovvero, in caso di inerzia di questo, il collegio sindacale, o il consiglio di sorveglianza o il comitato per il controllo sulla gestione, non provvedono all'integrazione dell'ordine del giorno con le nuove materie o proposte presentate ai sensi del comma 1, il tribunale, sentiti i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ove il rifiuto di provvedere risulti ingiustificato, ordina con decreto l'integrazione. Il decreto è pubblicato con le modalità previste dall'articolo 125-ter, comma 1.

Art. 135-decies (Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.

2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:

- a) controllati, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
- b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;
- c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
- d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
- e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
- f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies (Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Codice Civile

Art. 2393 (Azione sociale di responsabilità)

1. L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.
2. La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.
3. L'azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.
4. L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.
5. La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa con il voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso, l'assemblea provvede alla sostituzione degli amministratori.
6. La società può rinunciare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinuncia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'articolo 2393-bis.